



p.d.c.: Sez. Tecnica, 0544443065.

**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

Capitaneria di porto
Ravenna

*Reparto Tecnico Amministrativo
Servizio Sicurezza della Navigazione
e Portuale
Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale*
Indirizzo pec: dm.ravenna@pec.mit.gov.it
Indirizzo email: nostromi.cpravenna@mit.gov.it

Al Commissario Straordinario
ai sensi del Decreto del Presidente
del Consiglio dei Ministri
08 Giugno 2022

ARGOMENTO: SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas – Ottimizzazioni al progetto “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale. **Variante all’Autorizzazione Unica – Decreto n.3 del 7 Novembre 2022-** per la costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse.

RIFERIMENTO: Comunicazione avvio del procedimento e indizione prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web in data 05.10/2023 assunta al protocollo n. 96219 del 06.10.2023

(Spazio riservato
a protocolli, visti e
decretazioni)

In merito a quanto indicato in argomento ed ai contenuti della nota in riferimento, si fa presente che dalla disamina della documentazione prodotta ed in particolare nella “**Relazione illustrativa delle ottimizzazioni progettuali**” al paragrafo 3.2 - *Aggiornamento delle aree di dragaggio e di immersioni dei sedimenti a mare*, si evince un incremento della profondità di dragaggio da -15,40 mt s.l.m. a -17,40 mt s.l.m. sotto l’impronta di ormeggio della FSRU e della LNG Carrier per incrementare il franco di sicurezza rispetto al fondale minimo nella posizione di ormeggio. Ciò posto, si chiedono ulteriori informazioni/esplicitazioni a sostegno della citata considerazione, tenuto conto che per il resto dell’area di manovra e del canale di accesso è rimasta confermata la profondità di dragaggio a – 15,40 mt s.l.m.

In secondo luogo, nel medesimo documento, al paragrafo 3.3.1 – *Ottimizzazione degli arredi d’ormeggio punto i)* è indicato che durante il periodo che intercorre tra l’entrata in esercizio del terminale e il completamento della diga frangiflutti è stato previsto che due rimorchiatori a servizio

continuativo del terminale saranno ormeggiati in corrispondenza di n.2 boe dotate di meccanismo girevole. A tal proposito, si evidenzia che tutte le simulazioni di manovra effettuate presso il centro di Cetena hanno dimostrato che la manovra di ormeggio/disormeggio di ogni nave, soprattutto con condizioni metereologiche estreme, dovrà svolgersi con almeno 4 (quattro) rimorchiatori da 80 Tons di tiro, pertanto, si chiede di indicare le motivazioni per cui sono state previste solo n. 2 boe d'ormeggio e non n. 4 nel periodo transitorio di che trattasi.

Tanto si comunica quale richiesta di integrazione di informazioni.

IL COMANDANTE

C.V. (CP) Michele MALTESE

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)